



**PROVINCIA DI ASTI**  
Medaglia d'Oro al Valor Militare  
*Servizio Caccia e Pesca Antisofisticazioni Vitivinicole*  
-----

**REGOLAMENTO D'ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLA  
COMMISSIONE GIUDICATRICE E ALL'ESPLETAMENTO DEI CORSI E DEGLI ESAMI DI  
ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO**  
- Approvato con D.C.P. n. 52654 del 29 settembre 2004 -

Art. 6

**PROGRAMMI E PROVE D'ESAME**

1. Costituiscono materie per il conseguimento dell'abilitazione venatoria:

**A. LEGISLAZIONE VENATORIA**

- Normative comunitarie, statali e regionali sulla tutela della fauna selvatica e la disciplina della caccia;
- Porto d'armi e licenza di caccia, tesserino regionale, assicurazione obbligatoria;
- Autorizzazioni degli organi direttivi di caccia programmata;
- Calendario venatorio regionale e provinciale;
- Giornate e orari di caccia;
- Luoghi non tabellati vietati alla caccia;
- Esercizio venatorio e atteggiamento di caccia;
- Zone tabellate vietate alla caccia;
- Modalità di caccia vietate;
- Appostamenti di caccia;
- Cani da caccia e loro uso;
- Gestione programmata della caccia (ATC e CA, loro funzioni);
- Gestione privata della caccia (aziende faunistico venatorie e agri turistico venatorie)
- Concetto di zona faunistica delle Alpi;
- Poteri e compiti degli agenti di vigilanza venatoria;
- Sanzioni amministrative e penali e le relative procedure.

**B. ZOOLOGIA APPLICATA ALLA CACCIA**

- Vocazioni faunistiche regionali;
- Caratteristiche delle specie selvatiche di interesse naturalistico e venatorio;
- Specie selvatiche particolarmente protette e cacciabili;
- Riconoscimento delle principali specie della fauna selvatica nazionale e regionale;
- Definizione di fauna selvatica stanziale, erratica, migratoria;
- Principali malattie e zoonosi della fauna selvatica.

**C. ARMI E MUNIZIONI DA CACCIA E RELATIVA LEGISLAZIONE**

- Armi e munizioni consentite e vietate per la caccia;
- Loro custodia e controllo, manutenzione e trasporto durante l'esercizio venatorio;
- Misure di sicurezza e di prevenzione degli incidenti contro la propria e l'altrui persona;
- Armi rigate e ad anima liscia;
- Nozioni di balistica
- Concetto di calibro dell'arma;
- Ottiche di mira;
- Altri mezzi di caccia consentiti.

**D. TUTELA DELLA NATURA E SALVAGUARDIA DELLE COLTURE**

- Concetto di "ecologia", "catena alimentare", "piramide alimentare" della fauna selvatica
- Agro - eco - sistemi;

- Terreni in attualità di coltivazione potenzialmente danneggiabili dall'esercizio venatorio;
- Norme di prevenzione degli incendi agro - forestali;
- Miglioramenti ambientali con finalità faunistica;
- Effetti dei ripopolamenti faunistici sull'ambiente;
- Differenza tra ripopolamenti e introduzione di fauna selvatica.

#### **E. NORME DI PRONTO SOCCORSO**

- Sistema respiratorio;
- Sistema cardio circolatorio;
- Rianimazione cardio polmonare;
- Ferite, fratture, distorsioni, lussazioni e loro trattamento;
- Morso della vipera e puntura d'insetto;
- Annegamento, assideramento, congelamento.

#### **F. COMPORTAMENTO VENATORIO E IGIENE DELLA SELVAGGINA**

- Porto del fucile durante l'esercizio venatorio;
- Sparo in condizione di sicurezza (Tiro a palla con fucile ad anima liscia);
- Rapporto con gli altri cacciatori anche nel caso di abbattimento contestato;
- Prudenza nell'esercizio venatorio;
- Comportamento dell'animale colpito;
- Comportamento del cacciatore sulla carcassa dell'animale abbattuto;
- Igiene delle carni dei capi abbattuti.

- Oltre alle predette materie e argomenti, costituiscono materie per il conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio venatorio nella zona delle Alpi:
  - Disposizioni normative riguardanti specificamente la zona delle Alpi;
  - Riconoscimento della fauna alpina (censimenti, abbattimenti, controllo dei capi abbattuti);
  - Armi consentite in zona delle Alpi e problematiche relative al tiro con fucile ad anima rigata.
- Costituiscono, invece, materie per il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di tassidermia ed imbalsamazione di spoglie animali e trofei:
  - La legislazione venatoria e quella relativa al commercio ed alla detenzione di fauna protetta e minacciata di estinzione;
  - La biologia della fauna selvatica, con particolare riferimento all'individuazione ed al riconoscimento delle specie cacciabili;
  - Le tecniche di tassidermia ed imbalsamazione;
  - Le nozioni generali e tecniche d'impiego delle varie sostanze chimiche, con specifico riguardo alla loro tossicità ed alle precauzioni di conservazione, manipolazione e smaltimento
- La prova d'esame per il rilascio dell'abilitazione venatoria consta di un colloquio orale in cui il candidato deve dimostrare di possedere:
  - Sufficienti nozioni nell'ambito delle materie indicate alle lettere A, B, C, D, E, F del presente articolo;
  - Sufficiente perizia nello smontaggio, montaggio e uso delle armi da caccia.
- La prova d'esame per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio venatorio nella zona delle Alpi consta in un colloquio orale in cui il candidato deve mostrare di possedere:
  - Sufficienti nozioni nell'ambito delle materie indicate al 1° e 2° comma del presente articolo;
  - Sufficiente perizia nello smontaggio, montaggio e uso delle armi da caccia, con particolare riferimento a quelle consentite nella zona delle Alpi.
- La prova d'esame per il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di tassidermia ed imbalsamazione di spoglie animali e trofei consta di un colloquio orale in cui il candidato deve mostrare di possedere nozioni sufficienti nell'ambito delle materie indicate al 3° comma del presente articolo.
- Le prove d'esame sono pubbliche.
- Nel corso dell'anno sono previste tre sessioni d'esame ordinarie articolate in più seduta.